

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
SAVOIA DI LUCANIA	POTENZA	POTENZA 1	5

INTERVENTO N. 1 - Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
1.1.1	Costa la Serra	23	128-58	700	1	Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	Art. 142 D. Lgs. 42/2004	NO	SI (compatibile)

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 2 - Infrastrutture Verdi anche in ambiente Urbano e periurbano

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
2.1.1	Centro Urbano			200	2	Manutenzione del verde urbano, scolastico, parchi giochi, viali, piste ciclabili ecc.
2.1.2	Frazioni Vallauria, Santa Maria, Perolla, Fossati			100	2	Manutenzione del verde urbano, scolastico, parchi giochi, viali, piste ciclabili ecc.
2.1.3	Area PIC-NIC Bosco Luceto			15	2	Manutenzione area e ripristino staccionata
2.1.4	Chiesa S. Lucia			200		Realizzazione staccionata

VINCOLI



N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO
2.1.2	NO	NO	NO
2.1.3	ZSC IT 9210260 Vallone del Tuorno	NO	SI (compatibile)
2.1.4	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1 2.1.2 2.1.3 2.1.4	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 3 - Missione 3 – Incremento Superficie Forestale

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

INTERVENTO N. 4 - Missione 4 – Greenways Lucane (recupero Tratturi lucani)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
4.2.1	Bosco Luceto-	17	21	300	4	Manutenzione Pista Forestale
4.3.1	Bosco Luceto-Cascate del Tuorno	17	21-40	1.300	4	Manutenzione sentieristica
4.3.2	Vetta San Rocco	23	128	600	4	Manutenzione sentieristica

N	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.2.1	ZSC IT 9210260 Vallone del Tuorno	NO	SI (compatibile)
4.3.1	ZSC IT 9210260 Vallone del Tuorno	NO	SI (compatibile)
4.3.2	NO	NO	SI (compatibile)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.2.1 4.2.2 4.3.1 4.3.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque

INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
5.1.1	Bosco Luceto	17	21	1,00	5	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti
5.1.2	Costa La Serra	23	128	1,60	5	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1	ZSC IT 9210260 Vallone del Tuorno	NO	SI (compatibile)
5.1.2	NO	NO	SI (compatibile)



N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1 5.1.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019

INTERVENTO N. 6 - Missione 6 – Mitigazione Disseto Idrogeologico e geomorfologico

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1	Fosso Perolla			500	6	Manutenzione reticolo idrografico
6.1.2	Fossati - Perolla			Gg 50	6	Manutenzione canali di scolo
6.1.3	Fosso Calvario	25		300	6	Manutenzione reticolo idrografico
6.1.4	Fosso Rapid			400	6	Manutenzione reticolo idrografico
6.1.5	Canale S. Biase			30	6	Manutenzione reticolo idrografico
6.1.6	Sorgenti Acqua Battista Acqua Biscotto e Acqua degli Asini			Gg 50	6	Manutenzione reticolo idrografico
6.3.1	strade comunali: Savoia - Perolla, Fossati, Castellaro, S. Maria, Vallauria, Vignali Seta, Tempa, S. Maria. Vetta San Rocco, Visciglieta, Serroni, Vignali, Perolla- Casino di Monsignore, etc.. Lunghezza ragguagliata,			8.000	6	Strada Provinciali, comunali, cunette etc
6.3.2.1	strade comunali: Savoia - Perolla, Fossati, Castellaro, S. Maria, Vallauria, Vignali Seta, Tempa, S. Maria. Vetta San Rocco, Visciglieta, Serroni, Vignali, Perolla- Casino di Monsignore,			8.011,71		Strada Provinciali, comunali, scarpate etc



	etc.. Lunghezza ragguagliata,,				
--	-----------------------------------	--	--	--	--

N	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.1.1	NO	NO	SI (compatibile)
6.1.2	ZSC IT 9210260 Vallone del Tuorno	NO	SI (compatibile)
6.1.3	NO	NO	SI (compatibile)
6.1.4	NO	NO	SI (compatibile)
6.1.5	NO	NO	SI (compatibile)
6.1.6	NO	NO	SI (compatibile)
6.3.1.1	NO	NO	SI (compatibile)
6.3.2.1	NO	NO	SI (compatibile)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.1.1 a 6.4.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

DESCRIZIONE AREA

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco in progetto è a presidio di un popolamento di conifere di introduzione artificiale, ubicato sulle pendici del Monte Costa la Serra che sovrastano l'abitato di Savoia di Lucania, e la cui salvaguardia è di fondamentale importanza per i possibili conseguenti effetti sia diretti che indiretti (dissesto idrogeologico) per la popolazione. Il popolamento sovrasta strade ed abitazioni, costituenti potenziale pericolo per la possibilità di innesco di incendi, assimilabili ad incendi di interfaccia. Immediatamente a monte di tali strutture è presente una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, che si rende necessario mantenere in efficienza, per la potenzialità di rischio incendio collegata alle infrastrutture ed agli insediamenti a valle.</p>
2.1.1 2.1.2	<p>Il comune di Savoia di Lucania ricade, con il suo comprensorio, sul limite Est del territorio regionale, ai confini con la Regione Campania (Comune di Caggiano) nell'area del <i>Melandro</i>, il cui fime dal quale prende il nome delimita il territorio sul margine Est, facendo da confine con la Regione Campania. Conosciuto con il nome di Salvia, nel 1879 il paese diventa Savoia di Lucania. Il 17 novembre 1878 Giovanni Passannante, nativo di Salvia, attenta alla vita di Re Umberto I di Savoia mentre era in visita a Napoli. Il 22 novembre il consiglio comunale di Salvia per riparare al gesto diretto a privare l'Italia del suo Re e per dimostrare la profonda dedizione al sovrano chiede ed ottiene che il paese sia autorizzato a mutare la sua denominazione da Salvia in Savoia di Lucania. L' area intorno all'abitato di Savoia è ricca di boschi e scorci panoramici di notevole interesse. Imboccando la strada che dal paese conduce a Vietri, poco dopo aver lasciato l' abitato, sulla destra una strada sterrata conduce al bosco Luceto, caratterizzato da una natura incontaminata e selvaggia, in una zona non ancora attrezzata, fitta di cerri e carpini dai rami e dalle radici inestricabili, e priva di sentieri ben battuti. Il bosco è delimitato a valle dal Vallone del Tuorno (del tuono), affluente del Melandro con le sue sei cascate, alcune alte fino a 20 metri. Il paesaggio del Luceto offre altri scorci di</p>



	<p>selvaggia bellezza, come le millenarie stalattiti e stalagmiti, che conserva al suo interno, le sorgenti di acqua solforosa, e perfino un vecchio mulino ad acqua, detto “lu Mulniedd”, che l’antica sapienza contadina ha fatto giungere fino a noi. Queste caratteristiche, unitamente alla caratterizzazione faunistica ne fanno un Sito di Interesse Comunitario (SIC).</p> <p>Il centro abitato, ricostruito in buona parte dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, e le aree periurbane (Area frana), oltre che le frazioni (Santa Maria, Vallaurio, Perolla) sono interessate da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbanizzato.</p>
4.2.1	<p>La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa il vasto complesso boscato del Luceto, ubicato sul limite Sud Ovest del territorio comunale, ai confini con il comune di Vietri di Potenza, rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate ad alto fusto, compreso in parte nella ZSC Bosco Luceto Vallone del Tuorno. La viabilità in progetto è rappresentata da una pista di servizio forestale, a fondo naturale, priva di cunette, che attraversa il bosco in direzione Est - Ovest, dalla quale si diparte il sentiero per le Cascate del Tuorno..</p> <p>Per la sua ubicazione la struttura riveste altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.</p>
4.3.1 4.3.2	<p>La sentieristica oggetto di intervento si sviluppa in 2 diverse località del Comune di Savoia di Lucania: - Cascate del Tuorno: su un percorso di elevato interesse naturalistico (Zona di Conservazione Speciale) all’interno del Bosco Luceto e lungo il percorso del vallone del Tuorno fino alle cascate; - Vetta San Rocco: all’interno di una pineta sovrastante l’abitato di Savoia sino alla vetta San Rocco ove è allocata una statua del Santo lungo un percorso di meditazione (Via Crucis) oltre che di notevole interesse panoramico; La manutenzione e sistemazione delle opere è da considerarsi di fondamentale importanza per consentire la frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici interessati, favorendo, al contempo, la promozione e diffusione di forme di turismo compatibili a basso impatto ambientale. Gli interventi previsti seguono le linee di indirizzo dettate dalla Legge Reg.le 14.04.2000, n. 51, recante <i>Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata</i>.</p>
5.1.1	<p>Il bosco Luceto è rappresentato da formazioni di latifoglie mesofile decidue a prevalenza di cerro, governate in buona parte ad alto fusto, compreso in parte nella ZSC Bosco Luceto Vallone del Tuorno.</p>
5.1.2	<p>In Località <i>Costa le Serra</i> è presente un popolamento artificiale di conifere alquanto disforme, all’interno del quale si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale, con presenza diffusa di arbusti altamente pirofili (ginestre, rovi) e di graminacee di ambiente xerico, fra l’altro interessato da frequentazioni turistiche ed escursionistiche.</p>
6.1.1 6.1.2 6.1.3 6.1.4 6.1.5 6.1.6	<p>Fosso Perolla e affluenti - come da allegata cartografia Fosso Calvario - come da allegata cartografia Fosso Rapid - come da allegata cartografia Fossati – Perolla canali di scolo Canale S. Biase come da allegata cartografia Sorgenti Acqua Battista Acqua Biscotto e Acqua degli Asini</p>
6.3.2.1	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 3.284 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L’efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p>
6.3.1.1	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 3.284 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L’efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.</p>
6.4.1	<p>Gli interventi sono finalizzati alla prevenzione e mitigazione del dissesto geomorfologico attuato mediante la manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali palizzate, vimate, graticciate, gabbionate, fossi di guardia, canalette, muretti a secco, nonché realizzazione di drenaggi e ripristino della sezione utile di tombini.</p>

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

1.1.1	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su lungo il margine inferiore del popolamento prospiciente sull'abitato e sulla strada. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla Missione 1 del POA.
2.1.1 2.1.2 2.1.3 2.1.4	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano e periurbano, sia dell'abitato che delle frazioni (Vallauria, Santa Maria, Perolla) siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc., la realizzazione di una staccionata perimetrale la chiesetta di Santa Lucia, il ripristino di staccionate esistenti in loc. Bosco Luceto e lungo il sentiero Vallone del Tuorno - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla missione 2 del POA.
4.2.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla missione 3 del POA.
4.3.1 4.3.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla Missione 3 del POA.
5.1.1 5.1.2	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone
6.1.1 6.1.2 6.1.3 6.1.4 6.1.5 6.1.6	Sono previsti i seguenti interventi: a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti; b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali; c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei



	tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte; d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.
6.3.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, <i>interessanti strade comunali: Savoia - Perolla, Fossati, Castellaro, S. Maria, Vallauria, Vignali Seta, Tempa, S. Maria. Vetta San Rocco, Visciglieta etc.. Lunghezza ragguagliata</i> , Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione 6 del POA
6.3.2.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), <i>interessanti strade comunali: Savoia - Perolla, Fossati, Castellaro, S. Maria, Vallauria, Vignali Seta, Tempa, S. Maria. Vetta San Rocco, Visciglieta etc..Lunghezza ragguagliata</i> Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla missione 6 del POA.

INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	MS	Intervento
1	MI 700	1	I.03.004.01 Manutenzione viale tagliafuoco
2	gg. 315	2	Np 001 Costo medio di una giornata contributiva
3	MI 300	3	I. 03.0008.01 Manutenzione di piste forestali permanenti
4	MI 1.900	3	I. 03.007.01 Manutenzione dei sentieri
5	Ha 1,00	5	I.02.06.01 Interventi di ripulitura di fustaia di latifoglie
6	Ha 1.60	5	I. 02.001.02 Interventi di ripulitura di giovane bosco
7	Mq. 6.720	6	I. 01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo le ste fluviali
8	Gg 65	6	Np 001 Costo medio di una giornata contributiva
9	ml. 8011,71	6	E. 01.032.01 Pulizia delle scarpate
10	ml. 8.000	6	E.01.030.01 Pulizia cunette
11	MI 200	2	F.03.082.01 Fornitura e realizzazione staccionata
12	gg. 50	2	Np 001 Costo medio di una giornata contributiva

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.